# FIORI POETICI

INTRECCIATI SULLA FRONTE

# DI MARIETTA PAGANI

DE' BARONI DI S. VALENTINO

*Quando vestiva l'abito*

DELLE FRANCESCANE

**In S. Chiara de' Pagani**

NAPOLI
STABILIMENTO TIPOGRAFICO DEL CAV. GAETANO NOBILE
1857

IL SOSPIRO

# DELLA VERGINE

---

Oh Cielo! se lieto
Fiammeggi di giorno,
Mi sembri soggiorno
D'eterno piacer.

Se spieghi l'augusta
Tua pompa notturna,
La pace diuturna
Mi pingi al pensier.

Pacifiche e liete
Le stelle in te miro
Se viaggiano in giro,
Se han placido ostel.

L'immensa armonia
Serbando obbedienti,
Intreccian portenti
Pei spazî del Ciel.

Non gemon per duolo,
Non piangon per lutto,
La gioia per tutto
Beate le fa.

Ignote agli strali
D'invidia e rancore;
Le regge l'Amore
In dolce amistà.

Purissima cura
L'infiamma e governa,
La gloria superna
Dell'arbitro Re.

Se schiudono il labbro
Che amore sfavilla;
La luce onde brilla
Ragiona con te.

E vieni, ripete
Ai talami d'oro,
Che ai Santi in ristoro
Lo Sposo infiorò.

Deh! quando, o bel Sole,
Che muovi le stelle,
Tra l'auree fiammelle
Beata verrò!

Sì viva è la brama
Che m'arde nel petto,
Che volge in dispetto
Qualunque gioir.

Se cerco conforto
Non trovo che affanni;
Col crescer degli anni
Raddoppia il martir.

Son come colomba
Che piange, che geme,
Che misera teme
L'artiglio fatal;

E grida lontano
Lontano allo sposo
Che gode il riposo
Del nido genial.

Dell'alta Sïonne
Pur veggo quaggiuso
Un'ombra nel chiuso
Di sacro giardin.

Regina del loco
S'asside la pace,
La gioja verace
Lo rende divin.

Le candide figlie
Han tutte un desiro,
Han tutte un sospiro,
Un'alma ed un cor.

Solerti e giulive
Vicine a un ruscello
Ghirlandan l'Agnello
Di vergini fior.

E il mistico Agnello
Tra angelici canti
Di gigli olezzanti
Pascendo si va.

E accenna cogli occhi
Che spiran letizia,
Che in terra delizia
Più cara non ha.

Deh! prima del tempo
Concedimi, o Dio,
Che alquanto il desio
Ond'ardo per Te,

In questa terrena
Sïonne sia pago;
In questa ch'è immago
Dell'altra per me.

Eppure, oh me lassa!
Mi credono stolta,
Mi chiaman talvolta
Fanciulla crudel.

Ritorna inesperta
Fanciulla, l'un dice,
Oscura e infelice
Tu corri all'avel.

E l'altro, ripiglia,
Ha cuore di ferro;
Più dura che cerro
Piegarsi non sa.

Deh! sorga in difesa
La savia Natura,
Che all'uomo sicura
Maestra si fa.

E dica, s'è stolta
L'umile violetta
Che ascosa e soletta
Tra l'erbe spuntò;

Ma sola felice
Gradito l'odore,
Vivace il colore,
Tra i fiori serbò.

E dica s'è immite
La rondine amica,
Che torna all'aprica
Contrada gentil;

E fugge d'Arturo
Le piagge nevose
Cercando le rose
Negli orti d'April.

Deh! parli il germano
Che lieto precorre
I lauri a raccorre
Dovuti a virtù;

Favella, m'aita
Germano diletto,
Dal labbro un sol detto
Si spicchi e non più.

Ah ridi! e amoroso
Qual nunzio divino,
È questo il cammino,
Rispondi, del Ciel.

E io corro alla meta
Giuliva ed ardita;
Qual cerva cui invita
Montano ruscel.

*G. P. D. C. D. G.*

---

# ODE

—

Varcati gli anni appena
De la primiera etade,
Guardài del dì la scena!...
—Mi volsi a la beltade;
E dileguossi questa come vento,
E un'eco mi assordò di rio lamento.

Udii parlar di onori,
Di gloria, di ricchezza;
Ma si sfrondàr gli allòri,
E a la gioiosa ebbrezza,
Il lutto sottentrò; sì che la vita
Conobbi di miserie essere ordita.

Ne l'affannoso petto,
Allor mosso il desìo,
Guardai l'umano affetto!...
—E misurar poss'io
L'estension la possanza de l'amore,
I tortuosi giri d'ogni còre?

Tutti prometton fede
Ma il labbro è menzogniero;
E il côr che non si vede
Non parla sempre il vero:
— E spesso avvien, che a nostro grave dànno,
Tardi, ma giunge il dì del disinganno!

Con l'alma spaventata
Ritrassi allora il passo...
Qual cerva trafelata
Mi arresto a piè di un sasso, —
Esclamando, Signor che tutto puoi,
Deh! ti prenda pietà de' figli tuoi.

Povera Verginella,
In questa ombrosa terra
Cerco sicura stella;
Voglio fuggir la guerra
Che il mondo appresta, e che conduce a morte,
E aspiro ad altra e più bëata sorte.

Vieni diletta, vieni; —
— O tortora gemente
Ti aspettan dì sereni!
Lascia le cieche genti...
— Ne la mia croce sola avrai conforto,
E nel mio côre il desïàto porto.

Ecco l'ambìta stanza
Ove starai romita,
Vinta è la tua speranza,
Godrai celeste vita:
E verrà tempo, in cui Sposa e Sorella
Sarai del tuo Signore, o Emmanuella.

Dall'estasi di amore
Io mi riscossi intanto:
— Mi palpitava il Core
E udìa superno canto;
— E pronta era già l'ara, e il Sacerdote
Che al cielo ergèa per me preci devote.

A' piedi de la Croce
Eterna fè giurai,
Con iterata voce
Quel giuro confermai!...
— E alfin coperta da modesto velo,
Quì secura vivrò figlia del Cielo.

*Sacer.te Paolo M.a Laudati.*

# CANZONE

O diletta Verginella,
Che nudrita al santo amore
Al tuo Dio consacri il côre,
Disprezzando ogni beltà:

Sappî pur che amica stella
Ti segnò l'arcana via;
Questa stella fu Maria,
Che tua guida ognor sarà.

Fortunata! che campasti
Del nemico al crudo artiglio,
Quì secura da periglio,
Starai rosa in mezzo a' fior'.

Quel Signor, cui sempre amasti,
Ha colmato il tuo desio;
Generosa, in seno a Dio
Gusterai verace amor.

Te bëata in questa terra;
Proverai nuova dolcezza:
A chi tutto quì disprezza,
Tutto dona Iddio quaggiù.

E divisa dalla guerra
Che ci appresta il mondo cieco,
Udirai soltanto l'eco
Delle misere tribù.

Se talor giunge lamento
De' meschini travagliati...
Tu dirai, per me cessati,
Sono i giorni del dolor!

E se spunta il rio tormento,
Tu nell'alma desiosa
Poi dirai; son io già sposa
Dell'eterno e santo amor.

Beverai nel chiaro fonte,
Avrai puro ogni pensiero;
Ed il mondo lusinghiero
Più oltraggiarti non potrà.

Splenderà nella tua fronte
Sempre amica la speranza,
Dopo questa bassa stanza
Patria il ciel per te sarà.

Verrà forse qualche istante
In cui mesto vïatore
Nell'eccesso del dolore,
Una prece chiede a te.

Con dolcissimo sembiante
Il suo duol raddolcirai,
Mille cose gli dirai....
Nè ti scorda allor di me!

E vivendo ognor da forte;
( Con le suore tue dilette )
Ahi sarete le angiolette
Predilette — del Signor.

Sì, compiuta è vostra sorte,
Vi sta in côr di Dio l'immago
E verrà quel dì che pago
Fia per sempre il vostro amor.

*Sacer.te Bartolomeo Gubitosi.*